



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

I.C. "GIOVANNI XXIII"

Infanzia - Primaria - Scuola Secondaria di I Grado

Via Garibaldi snc, 00012, Villanova di Guidonia (RM)

Tel. 0774326176; Mail: rmic8dt00t@istruzione.it - PEC: rmic8dt00t@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 80227450584 - C.M.: RMIC8DT00T - C.U.U.: UF6FYG

Prot. 6011/IV.8 del 27/8/2020

COMUNICAZIONE n.302

Alle studentesse, agli studenti e alle loro famiglie
Ai docenti
Al Personale Ata

OGGETTO: L'anno che verrà

Care studentesse e Cari studenti, genitori, docenti e personale Ata,

Come sapete, l'IC Giovanni XXIII è impegnato in una delicata e complessa opera di riorganizzazione per fare in modo che la ripresa delle attività scolastiche avvenga regolarmente e in sicurezza.

Le scorse settimane sono state dedicate ad un'attenta valutazione della disponibilità dei nostri spazi e all'elaborazione di modelli organizzativi per la ripartenza, tenendo conto di diversi fattori tra cui:

- la situazione particolare dei nostri edifici scolastici, di cui sono state esaminate tutte le caratteristiche, definendo, per ogni spazio disponibile, le migliori modalità di utilizzo;
- la determinazione delle capienze delle aule scolastiche, alla luce delle disposizioni più restrittive che sono state emanate per contrastare la diffusione del contagio da SarsCov-2;
- la formazione delle classi, in particolare delle prime, per equilibrare il numero di alunni nei gruppi classe più numerosi e renderlo compatibile con la riduzione delle capienze delle aule;
- le integrazioni di organico di personale docente e personale Ata richieste agli uffici competenti per fronteggiare le nuove esigenze didattiche e organizzative;
- la definizione degli interventi di edilizia leggera da effettuare per ottimizzare spazi oggi non utilizzabili con le stesse modalità degli scorsi anni;
- le richieste al Comune, ente proprietario, al Ministero dell'Istruzione e al Commissario Arcuri, di arredi e strumenti didattici necessari all'avvio del nuovo anno scolastico;
- l'esame dei possibili modelli organizzativi che è possibile adottare con le risorse della scuola;

- le ipotesi di fruizione di spazi esterni eventualmente disponibili.

La dirigenza di questo Istituto ha posto in essere tutte le forme di collaborazione con gli Enti del territorio previste dal Piano scuola 2020/21, partecipando ai Tavoli tecnici con l'Amm.ne comunale, partecipando alle conferenze di servizio organizzate dall'USR, lavorando in sinergia con le altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio per definire le modalità per il rientro a scuola in presenza e in sicurezza.

Si è trattato di uno sforzo organizzativo notevole in cui la scuola non si è mai fermata!

Le disposizioni ministeriali e le norme che sono state emanate nel corso di questi mesi con frequenza crescente, soprattutto nelle ultime settimane, hanno delineato un quadro di riferimento che, seppure ancora incompleto, ci ha consentito di fare le nostre valutazioni tenendo conto delle caratteristiche strutturali dei plessi, delle esigenze delle studentesse e degli studenti, e dei punti essenziali dell'offerta formativa dell'IC Giovanni XXIII.

Sulla base degli elementi disponibili sono state prese in considerazione diverse possibilità per la ripartenza, valutandone la realizzabilità, gli aspetti positivi e le problematiche connesse.

Per quanto riguarda le capienze delle aule e le caratteristiche dei plessi dell'istituto, gli elementi fondamentali che sono stati presi in considerazione sono stati:

- la capienza delle singole aule scolastiche, che incide sulla possibilità di accogliere a scuola le classi e i docenti nel rispetto delle disposizioni sul distanziamento interpersonale;
- il numero di persone presenti contemporaneamente negli edifici scolastici dell'istituto, che influenza la capacità di gestire in condizioni di sicurezza le attività didattiche e gli spazi comuni;
- il numero di ingressi/uscite disponibili e la necessità di regolamentare i flussi sia degli alunni sia degli utenti.

Sono state effettuate precise misurazioni delle aule per disporre i banchi nella maniera più idonea ad accogliere il numero maggiore di alunni possibile. Più volte siamo stati costretti a rivedere parzialmente o integralmente tutta l'organizzazione in base sia alle comunicazioni e direttive ricevute sia al costante dialogo e confronto con l'ente comune.

Grazie anche ad appositi recenti finanziamenti governativi e al lavoro del comune saranno realizzati piccoli adattamenti edilizi e acquisite nuove strutture (plesso di Campolimpido) che, insieme all'arrivo di un adeguato numero di banchi monoposto, permetteranno di collocare contemporaneamente quasi tutte le classi in spazi di ampiezza adeguata. Laddove ciò non sarà possibile sono stati reperiti locali esterni agli edifici scolastici. Di questo ringrazio soprattutto Don Mario De Simone, parroco di San Luigi Gonzaga, il Centro Anziani di La Botte in particolare il sig. Sivigliano Presciutti, il sig. Onorati proprietario del Bar del Campo di La Botte.

Nelle more dell'arrivo dei banchi, delle strutture richieste e degli adeguamenti edilizi gli alunni potranno comunque tutti partecipare alle attività didattiche in presenza ma con le mascherine, non essendo possibile garantire il necessario distanziamento. Tale obbligo riguarderà solo gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado e solo sino alla consegna dei banchi monoposto e al completamento dei lavori. Gli alunni della scuola dell'infanzia non dovranno in alcun caso indossare mascherine, come anche gli alunni disabili. In questi casi i docenti saranno muniti di DPI (dispositivi di protezione individuali).

Purtroppo siamo stati costretti a sacrificare i locali della mensa del plesso di La Botte, necessari per mantenere uniti i gruppi classe più numerosi ivi presenti. In tal senso sono stati effettuati incontri anche con il DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto) arch. Valeria Caradonna e i rappresentanti della BioRistoro Italia¹ che hanno dato la propria disponibilità per servire il pranzo in classe nei cosiddetti "lunch box". Siamo in attesa dell'autorizzazione da parte dell'ente comune e dell'ASL.

¹ La BioRistoro Italia gestirà il servizio in regime di proroga sino alla conclusione del nuovo procedimento di gara per l'affido del servizio.

Abbiamo dovuto rinunciare anche al plesso di Mazzini. Il comune ci ha infatti comunicato che l'ala del plesso di competenza dell'IC Giovanni XXIII sarà abbattuta e ricostruita nei prossimi mesi. Per esigenze organizzative tutte le classi a tempo ridotto del plesso saranno allocate presso la sede centrale di via Garibaldi che dispone di spazi adeguati.

Allo scopo di ottimizzare al massimo gli spazi della scuola, gli ambienti più ampi a disposizione, come la biblioteca, alcuni laboratori e aule speciali etc., sono stati destinati ad accogliere le classi più numerose, consentendo di ridurre le criticità legate alla ridotta capienza delle aule in relazione alla numerosità delle classi. La geografia dei nostri plessi cambierà notevolmente!

Dato il numero molto alto di studentesse, studenti, docenti e personale Ata della nostra scuola, la presenza di persone a scuola resterà comunque elevata, per questo motivo anche i momenti dell'ingresso a scuola e dell'uscita alla fine delle lezioni saranno regolati da ingressi ad orari distanziati, che avverranno da più varchi differenti, e da norme di comportamento che saranno da applicare anche durante gli spostamenti nell'edificio scolastico, durante gli intervalli e nelle uscite per andare in bagno.

Per supportare l'organizzazione e la gestione di questi momenti più impegnativi della giornata scolastica, è stata presentata agli uffici competenti anche una richiesta di organico aggiuntivo di personale collaboratore scolastico.

La didattica a distanza rappresenterà, al momento, solo un elemento residuale del percorso scolastico di ciascun alunno che, perdurando l'attuale situazione epidemiologica, non sarà utilizzata. In ogni caso l'esperienza accumulata e gli acquisti fatti nei mesi passati dovrebbe consentirci di affrontare al meglio questa eventualità, cercando ovviamente di migliorare gli aspetti che sono risultati più critici.

In ogni caso l'aggiornamento delle infrastrutture digitali e dei dispositivi informatici necessari per realizzare al meglio la didattica per tutte le studentesse e gli studenti, anche in considerazione delle loro specifiche esigenze, è in continuo aggiornamento e potenziamento grazie a risorse interne alla scuola e a fondi specifici ottenuti attraverso la partecipazione a bandi nazionali per la selezione di progetti presentati dalla nostra scuola.

La sicurezza delle studentesse e degli studenti che frequenteranno le lezioni a scuola, così come quella dei docenti e di tutto il personale scolastico è un ulteriore argomento di prioritaria importanza che si sta accuratamente sviluppando con la collaborazione del nostro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, e del Medico Competente.

L'integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi per l'emergenza sanitaria e le norme di comportamento sono in fase di revisione e di approfondimento per la ripartenza di settembre, ed andranno integrate con le ulteriori disposizioni del Comitato Tecnico Scientifico, dell'Istituto Superiore di Sanità, dell'Inail, nonché dei Ministeri della Salute e dell'Istruzione, che approfondiranno i protocolli per la gestione di eventuali casi sintomatici a scuola.

In aggiunta a ciò che le disposizioni di legge comporteranno per tutto il personale scolastico, per le studentesse e gli studenti e per le loro famiglie, è in fase di predisposizione un vademecum / regolamento che andrà condiviso tra tutte le componenti scolastiche, e che sarà allegato al Patto Educativo di Corresponsabilità, in cui verranno definite le modalità di comportamento più idonee per ridurre al minimo i rischi di diffusione dei contagi e l'insorgere di focolai a scuola, nella consapevolezza che la responsabilità personale e la disponibilità ad adottare e promuovere comportamenti giudiziosi a favore della salute di tutti rappresenta un elemento imprescindibile e dirimente nella possibilità di assicurare un sereno e sicuro anno scolastico per l'intera comunità del nostro istituto.

E' altrettanto importante comprendere sin dal principio che la complessità dell'organizzazione necessaria a mantenere uno standard di sicurezza elevato, mantenendo alto il livello della qualità

dell'offerta formativa e della didattica, richiederà da parte di tutti uno sforzo di adattamento ed una flessibilità nell'organizzazione del lavoro, nelle metodologie di insegnamento e di studio, e nella gestione dei tempi e degli spazi.

Vi fornirò presto ulteriori approfondimenti sulla definizione degli aspetti per i quali siamo ancora in attesa di chiarimenti o disposizioni da parte degli organismi competenti, e sullo stato di avanzamento dei lavori di organizzazione della ripartenza, che avverrà già dai primi di settembre con l'attivazione dei corsi di recupero previsti per le studentesse e gli studenti che hanno ottenuto un Piano di Apprendimento Individualizzato per il periodo estivo. Questi corsi saranno anche un'occasione per mettere a punto e migliorare l'organizzazione della ripresa delle attività che si sta sviluppando in questi giorni, in attesa dell'inizio delle lezioni, il 14 settembre.

Siamo tutti ansiosi di rivedere presto la nostra scuola riprendere la sua vita regolare, con me, i docenti, le studentesse e gli studenti, le famiglie e tutto il personale Ata, ognuno al proprio posto, pronti ad avviare insieme l'anno che verrà, superando gli ostacoli che hanno caratterizzato i mesi appena trascorsi e che ancora non sono stati rimossi del tutto.

Ricordiamo però che il successo dell'operazione che ci accingiamo a intraprendere dipenderà dall'impegno di ciascuno di noi e dalla capacità di tutti di collaborare e proteggerci l'un l'altro con comportamenti virtuosi a tutela della salute di tutti.

Ce la stiamo mettendo tutta, lavorando senza sosta!

Un caro saluto,

Guidonia Montecelio, 27 agosto 2020

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marco Lombardi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2, del D.Lgs. 39/93